



PSQ 014 Approvvigionamenti – Mod. 1 Rev. 0

lc_tn / 2021/5.4/SM Repertorio determine del dirigente scolastico
---

**Oggetto:** *Acquisto display interattivi multimediali CIG.N. Z4F344AC06.***Il Dirigente Scolastico rileva quanto segue:**

A partire dall'anno 2007 il Liceo ha progressivamente dotato le aule ed i laboratori di lavagne interattive multimediali che si affiancano alle tradizionali lavagne di ardesia. Ad oggi tutte le aule sono dotate di LIM. Essendo un sistema composto da almeno tre elementi separati e distinti, la LIM presenta una certa complessità operativa, almeno all'inizio. Nel corso degli anni gli insegnanti hanno acquisito le competenze necessarie a garantire l'utilizzo di uno strumento efficace che unisce con successo la compartecipazione permessa da un grande schermo, l'interattività di una lavagna e la versatilità di un computer. La LIM presenta indubbiamente dei limiti, ad esempio costituita l'ombra. Anche usando proiettori con ottica corta o ultracorta, infatti, se un docente o uno studente si avvicinano alla lavagna touch screen per scrivere inevitabilmente bloccheranno parte della luce proveniente dal proiettore, oscurando parte dello schermo e costringendoli al ben noto balletto vicino/lontano per far sì che gli alunni o i compagni abbiano una visione completa dell'immagine. Nell'espone come si usa la LIM, un terzo inconveniente da citare è costituito dal fatto che la luminosità di un videoproiettore LIM non è elevatissima, se non per i modelli più costosi, per cui quando si usa la LIM in giornate assolate può essere necessario ridurre la luminosità dell'aula, oscurandola, con gli inevitabili svantaggi. Un altro elemento di sfavore è costituito dai costi di manutenzione, particolarmente elevati sono i ricambi delle lampade dei video proiettori ed i medesimi videoproiettori. Un'alternativa molto valida alla LIM lavagna che sta emergendo in questi ultimissimi anni è costituita dai monitor touch interattivi di grandi dimensioni. Parliamo fondamentalmente di grandi display, dai 65" in su, derivati essenzialmente dal settore del digital signage con l'aggiunta della circuitazione necessaria al riconoscimento del tocco. Si tratta, di fatto, di veri e propri monitor lavagna. Questi monitor hanno certamente un costo di acquisto più elevato rispetto a quello di un videoproiettore + LIM con pari diagonale d'immagine, soprattutto per i polliciaggi maggiori; tuttavia, se i proiettori negli ultimi anni sono calati lentamente di prezzo, i grandi monitor hanno avuto un calo nettamente più pronunciato, dovuto essenzialmente alla grandissima diffusione dei grandi schermi per i televisori di casa. A fronte di un prezzo iniziale leggermente maggiore, il monitor interattivo possiede diversi vantaggi "tecnologici" rispetto alla lavagna interattiva multimediale. Per prima cosa, lo schermo interattivo funziona come un "blocco unico", quindi facilmente posizionabile. Non ha bisogno di tarature o ricalibrature dell'immagine, al massimo una calibrazione iniziale del sistema touch. Inoltre, in generale, lo schermo interattivo è molto più luminoso di un'immagine proiettata, per cui generalmente non c'è bisogno di oscurare la classe per usarlo. Altri vantaggi molto concreti: niente lampade da sostituire, quindi costi di manutenzione praticamente azzerati e risoluzioni elevatissime.

La Provincia autonoma di Trento ha competenza legislativa in materia di acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 17 comma 3 del Decreto Legislativo n. 268 del 16 marzo 1992 "Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale"

L'articolo 3 della Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76 del 2020. Per quanto riguarda servizi e forniture l'affidamento a





trattativa diretta, ammesso ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della Legge provinciale n. 23 del 1990, fino a 47.000,00 euro, è oggi esperibile per importi fino a 139.000,00 in applicazione dell'articolo 51, comma 01 del nuovo decreto n. 77/2021. Per quanto riguarda il principio di rotazione, il paragrafo 3.2 delle linee guida approvate con la delibera della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 prevede la possibilità di affidare al medesimo operatore economico più contratti della stessa categoria merceologica nel corso dell'anno civile (1° gennaio – 31 dicembre), fino ad un importo complessivo di 47.000 euro; oltre tale importo è necessario assicurare la rotazione rispetto all'incarico immediatamente precedente.

La disciplina dell'attività contrattuale della Provincia autonoma di Trento è dettata dalla Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 si può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sue dei requisiti di carattere generale.

Il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94 e il Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" – cd. "spending review" hanno definito, per le pubbliche Amministrazioni, modalità operative e vincoli in materia di approvvigionamento di beni e servizi.

Le Amministrazioni pubbliche, in applicazione della Legge 6 luglio 2012, n. 94, a far tempo dalla data del 7 luglio 2012, sono tenute ad acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altre forme di mercato elettronico istituite ai sensi dell'articolo 328, comma 1 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ai sensi dell'articolo 36 te rI della Legge provinciale 23 del 1990 è stata formulata una richiesta di offerta (RDO), avvalendosi del MEPAT, con riferimento alla specifica categoria merceologia in considerazione del bene che si intende acquisire.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad escludere l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Dato atto che a seguito di richiesta di offerta (RDO n. 105184) esperita tramite il portale di e-procurement Mercurio è stata individuata l'attrezzatura in grado di soddisfare le esigenze dell'Istituto, ad un prezzo valutato congruo. Ritenuto, per le ragioni sopra esposte di affidare la fornitura alla Ditta Sidera ICTEASE S.r.l., che risulta in possesso dei requisiti necessari, del materiale informatico (n.04 display interattivi) procedendo all'invio di ordine tramite il portale e-procurement Mercurio.

Ciò premesso

Visti gli atti sopraccitati,

Ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**





Visti gli atti citati in premessa;

Vista la Legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 e ss. mm.;

Visto il decreto legislativo 118 di data 23 giugno 2011;

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

Visto il bilancio di previsione 2021-2023 approvato dal Consiglio dell'istituzione con delibera n. 25 datata 21 dicembre 2020 integrata dal visto di efficacia da parte della Giunta provinciale con delibera n. 351 datata 5 marzo 2021;

Visto il Bilancio Gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. 99 di data 22 dicembre 2020;

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

## d e t e r m i n a

1. di affidare alla Ditta Sidera ICTease S.r.l. con sede in Viale Druso, 339 – 39100 Bolzano (BZ) cod.fisc. e P.IVA n. 03100530215 l'incarico per la fornitura di:

n. 04 Monitor – SMART MX286 V2 - Display interattivo 86"

1a. di formalizzare la fornitura in parola mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23

1b. di impegnare l'onere di spesa complessivo pari ad euro 16.084,48 incluso di IVA nei termini di legge sul capitolo 402350 del bilancio gestionale dell'esercizio 2021.

1c. di confermare l'assenza di rischi di interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì necessaria la predisposizione del (DUVRI) documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

1d. di stabilire che l'impegno di spesa ha validità fino al 31 dicembre 2021.

1e. di stabilire che il codice CIG attribuito è il seguente: Z4F344AC06

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
- Dott. Roberto Pennazzato –

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).





# Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30/11/1992, n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. B) della legge 06/12/1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979

Il Responsabile amministrativo scolastico  
Modesto Simoni

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dall'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23

